

IL PUNTO SU ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE PRECARI E CASSINTEGRATI. PERCHE' TRATTARE.

Nell'incontro dell'8 gennaio il Direttore Generale ha rinnovato la proposta di avviare un piano di assunzioni a tempo indeterminato, aggiuntive alle 450 ancora da effettuare e rivenienti dall'accordo sul Fondo Esuberi 2008, da effettuarsi su tre nuovi poli di back office individuati a L'Aquila, Lecce e Potenza.

La proposta dell'Azienda, già comunicata a settembre e sospesa per raccordi con le Segreterie Nazionali, prevede per i futuri assunti in questi tre siti l'applicazione di contratto del credito a tempo indeterminato, denominato "per il sostegno dell'occupazione", con le seguenti caratteristiche:

- attività amministrative di back office, banca telefonica, trasporto valori, archivi
- salario di ingresso per i primi 4 anni ridotto del 20%
- orario settimanale di 40 ore, ridotte a 37.5 in caso di turnazioni
- dal quinto anno applicazione integrale del Contratto Nazionale e relativi inquadramenti

L'azienda ha prospettato 100 /150 assunzioni per ogni sito, con la possibilità di ulteriori insediamenti in aree ad alta presenza di cassa integrazione.

I dati ISTAT su disoccupazione in Italia al 31/12/2008 confermano che:

LA VERA EMERGENZA E' L'OCCUPAZIONE

Riteniamo che si debbano dare risposte .

all'emergenza occupazione abbandonando posizioni precostituite alla delocalizzazione di attività in Romania che l'Azienda ha attivato per i Picchi di lavoro ai tanti lavoratori a tempo determinato che chiedono stabilità del loro lavoro

Riteniamo che sulla proposta della Banca, che non consideriamo ultimativa, <u>si debba</u> avviare un tavolo di trattativa serrato, con la massima convergenza sindacale, per estendere a nuovi assunti garanzie e tutele che l'Azienda ha escluso.

La Segreteria di Coordinamento

Napoli, 19 Gennaio 2010